

NB Aurora S.A. SICAF-RAIF

una società per azioni (*société anonyme - SA*), che si qualifica come fondo d'investimento alternativo riservato (*fonds d'investissement alternatif réservé - RAIF*) in forma di società d'investimento a capitale fisso (*société d'investissement à capital fixe - SICAF*) secondo la legge lussemburghese del 23 luglio 2016 sui fondi d'investimento alternativi riservati.

Codice LEI dell'Emittente: 549300ZRJN36XG4H4D73

Ammissione alla quotazione sul Mercato degli *Investment Vehicles* - Segmento Professionale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

di

15.000.000 Azioni Ordinarie di Classe A prive di valore nominale

Codice ISIN: LU1738384764

Il presente documento è una traduzione in lingua italiana della Sezione "*Summary*" del Prospetto datato 27 aprile 2018, predisposta esclusivamente ai fini di cui agli articoli 18 e 19 della Direttiva 2003/71/CE e del combinato disposto degli artt. 58 e 12 del Regolamento Consob n. 11971/99, come successivamente modificati e integrati.

Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dell'Emittente dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore dell'intero Prospetto dell'Emittente, redatto esclusivamente in lingua inglese, inclusi eventuali documenti incorporati tramite rinvio, e, pertanto, i potenziali investitori sono invitati, ai fini di avere una informativa completa sull'Emittente e sugli strumenti finanziari dell'Emittente, a leggere attentamente le informazioni contenute nel Prospetto.

Il Prospetto sarà pubblicato in forma elettronica sul sito *internet* del *Luxembourg Stock Exchange* (www.bourse.lu), di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it) e dell'Emittente (www.nbaurora.com).

INFORMAZIONI IMPORTANTI

Il Prospetto non costituisce un'offerta al pubblico di vendita o una sollecitazione di un'offerta ad acquistare nessuna delle Azioni Ordinarie di Classe A da parte di nessuno.

Il Prospetto non è stato e non sarà assoggettato all'approvazione di nessuna autorità di vigilanza al di fuori del Lussemburgo. La distribuzione del Prospetto in alcune giurisdizioni può essere soggetta a restrizioni da parte della legge e il Prospetto non può essere utilizzato ai fini di, o in connessione con, nessuna offerta o sollecitazione da parte di nessuno in nessuna giurisdizione in cui tale offerta o sollecitazione non sia autorizzata o verso coloro ai quali sia vietato per legge effettuare tale offerta o sollecitazione.

Conseguentemente, le Azioni Ordinarie di Classe A non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, e né il Prospetto né qualsiasi altro documento riferito al Collocamento Riservato può essere distribuito o pubblicato in nessuna giurisdizione, fatto salvo il caso in cui ciò risulti consentito in base alle leggi e ai regolamenti applicabili. Gli investitori sono tenuti ad informarsi a tal riguardo e a rispettare ciascuna di tali restrizioni e l'Emittente non assume alcuna responsabilità in proposito.

Gli investitori sono tenuti a rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili e vigenti in ciascuna giurisdizione dove acquistino, offrano o vendano le Azioni Ordinarie di Classe A o per distribuire il Prospetto, devono ottenere tutti i consensi, le approvazioni o i permessi richiesti in relazione all'acquisto, l'offerta o la vendita delle Azioni Ordinarie di Classe A ai sensi delle leggi e dei regolamenti vigenti in qualsiasi giurisdizione nella quale venga effettuato l'acquisto, l'offerta o la vendita.

L'Emittente non sta effettuando un'offerta al pubblico di vendita delle Azioni Ordinarie di Classe A o sollecitando un'offerta di acquisto di nessuna Azione Ordinaria di Classe A verso nessuna persona in nessuna giurisdizione.

Le Azioni Ordinarie di Classe A non possono essere offerte né vendute negli Stati Uniti d'America, fatte salve le esenzioni dai requisiti di registrazione di cui al *U.S. Securities Act* del 1933, come modificato.

DECISIONE SULL'INVESTIMENTO

Nell'assumere una decisione di investire, gli investitori devono fare esclusivo affidamento sulla propria valutazione dell'Emittente, inclusi i relativi rischi e le caratteristiche delle Azioni Ordinarie di Classe A come descritti nel Prospetto. Gli investitori dovrebbero fare affidamento esclusivamente sulle informazioni contenute nel Prospetto. L'Emittente non ha autorizzato nessuno a fornire agli investitori informazioni diverse. Qualora qualcuno fornisca informazioni diverse o in contrasto, non bisognerebbe fare affidamento sulle stesse. Le informazioni che compaiono nel Prospetto dovrebbero essere considerate accurate esclusivamente con riferimento alla data riportata sulla copertina del Prospetto. Il *business* dell'Emittente, la situazione finanziaria, i risultati delle attività e le informazioni riportate nel Prospetto possono aver subito modifiche successivamente a tale data.

Qualsiasi sintesi o descrizione contenuta nel Prospetto di disposizioni legali o di rapporti contrattuali sono esclusivamente a fini informativi e non dovrebbero essere considerati come una consulenza legale o fiscale in relazione all'interpretazione o all'esecutività di tali disposizioni o rapporti.

In generale, nessuna informazione contenuta nel Prospetto dovrebbe essere considerata come una consulenza all'investimento, di natura legale o fiscale.

Gli investitori dovrebbero rivolgersi ai propri consulenti legali, commercialisti e altri consulenti per avere consulenza legale, fiscale, di *business* e finanziaria in relazione all'investimento nelle Azioni Ordinarie di Classe A.

Le Azioni Ordinarie di Classe A non sono state consigliate da nessuna commissione in materia di strumenti finanziari né da nessuna autorità regolatoria in Lussemburgo, Italia o altrove. L'Emittente non fornisce alcuna dichiarazione a nessun acquirente con riferimento alla legittimità di un suo investimento in Azioni Ordinarie di Classe A in base alle leggi applicabili all'investimento o simili.

Le Azioni Ordinarie di Classe A sono state oggetto di offerta nell'ambito di un'offerta globale in alcune giurisdizioni selezionate da NB Aurora S.A. SICAF-RAIF nelle quali è permesso commercializzare ai sensi della direttiva 2011/61/UE ("**AIFMD**") le Azioni Ordinarie di Classe A, destinata a investitori al di fuori degli Stati Uniti d'America in forza della *Regulation S* di cui al *U.S. Securities Act*, inclusi investitori qualificati, come definiti dall'art. 100 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come modificato ("**Testo Unico Finanziario Italiano**") e dell'art. 34-ter(1)(b) del Regolamento Consob n. 11971/99 come modificato ("**Regolamento Consob 11971**"); o in qualsiasi altra circostanza in cui trova applicazione un'espressa esenzione dal rispetto delle restrizioni in materia di offerte al pubblico, come previsto ai sensi dell'art. 100 del Testo Unico Finanziario Italiano e dall'art. 34-ter del Regolamento Consob 11971, premesso che, in ciascuna di tali circostanze, gli investitori siano "Clienti Professionali" ai sensi dell'Allegato II alla direttiva 2014/65/UE (**MiFID**).

Nota di sintesi del Prospetto

<p><i>Le note di sintesi contengono obblighi informativi noti come elementi (“Elementi”). Tali Elementi sono elencati ai Paragrafi A - E (A.1 – E.7). La presente nota di sintesi contiene tutti gli Elementi che devono essere riportati in una nota di sintesi per questa tipologia di strumenti finanziari e di emittente. Poiché l’indicazione di alcuni Elementi non è necessaria, nella sequenza numerica degli Elementi possono esserci degli intervalli. Anche se un Elemento deve essere inserito nella nota di sintesi in base alla tipologia di strumenti finanziari e di emittente, è possibile che con riguardo a un determinato Elemento non vi siano informazioni rilevanti. In tali casi, la nota di sintesi include una breve descrizione dell’Elemento con la dicitura “non applicabile”.</i></p>	
A.– Introduzione e Avvertenze	
A.1 Avvertenze	<p>La presente nota di sintesi va letta come un’introduzione al presente prospetto (il “Prospetto”). L’investitore dovrebbe basare qualsiasi decisione di investire in azioni di NB Aurora S.A. SICAF-RAIF (l’“Emittente”) sull’esame del Prospetto nella sua interezza.</p> <p>Nel caso sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel presente Prospetto, i costi di traduzione dello stesso, prima dell’instaurazione del giudizio, potrebbero essere a carico dell’investitore ricorrente, secondo il diritto nazionale degli stati membri dell’Area Economica Europea.</p> <p>La responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la nota di sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali strumenti finanziari.</p>
A.2 Informazioni sull’utilizzo successivo del Prospetto	Non applicabile. Non è stato consentito l’utilizzo del Prospetto per successiva rivendita o collocamento delle azioni ordinarie di classe A dell’Emittente (le “ Azioni Ordinarie di Classe A ”).
B. – Emittente	
B.11 Insufficienza del capitale circolante dell’emittente per le sue necessità attuali.	Non applicabile. Il capitale circolante dell’Emittente è sufficiente rispetto alle sue necessità attuali.
B.33 B.1 Denominazione legale e commerciale dell’emittente.	La denominazione dell’Emittente è NB Aurora S.A. SICAF-RAIF.
B.33 B.2 Domicilio, forma giuridica, legislazione in base alla quale l’emittente opera e suo	L’Emittente è costituito secondo le leggi del Granducato del Lussemburgo (“ Lussemburgo ”), la sua sede legale è in 28-32, Place de la Gare, L-1616 Lussemburgo, Gran Ducato del

paese di costituzione.	<p>Lussemburgo.</p> <p>L’Emittente è costituita in forma di società per azioni (<i>société anonyme</i>) che si qualifica come fondo d’investimento alternativo riservato (<i>fonds d’investissement alternatif réservé</i>) in forma di società d’investimento a capitale fisso (<i>société d’investissement à capital fixe, SICAF</i>) ai sensi della legge lussemburghese del 23 luglio 2016 sui fondi d’investimento alternativi riservati (“Legge RAIF”). Più in generale, l’Emittente è disciplinato dalla legge lussemburghese del 10 agosto 1915, e successive modifiche. L’Emittente ha nominato un gestore di fondo alternativo di investimento, che attualmente è Neuberger Berman AIFM Limited (l’“AIFM”).</p>
B.33 B.5 Descrizione del gruppo e della posizione dell’emittente all’interno del gruppo.	<p>L’Emittente è un fondo d’investimento alternativo riservato (“RAIF”) promosso da Neuberger Berman Group LLC (congiuntamente con qualsiasi delle sue controllate, “Neuberger”) ma non fa parte di nessun gruppo. Neuberger è una società di gestione degli investimenti detenuta dai propri dipendenti.</p>
<p>B.33 B.6 Soggetti che, direttamente o indirettamente, hanno una partecipazione rilevante nel capitale e nei diritti di voto dell’emittente.</p> <p>Diritti di voto.</p> <p>Controllo diretto o indiretto sull’emittente e natura di tale controllo.</p>	<p>Alla data del Prospetto, NB Alternatives Advisers LLC (“NBAA”) detiene cinquantamila (50.000) azioni speciali interamente versate (le “Azioni Speciali”) che rappresentano il 100% del capitale sociale dell’Emittente. Le Azioni Speciali sono riservate a Neuberger e ad alcune delle sue collegate. Ogni azione consente al suo titolare di esprimere un voto. Alla data del Prospetto, l’Emittente è controllato da NBAA. L’attuale assetto azionario cambierà alla Data di Quotazione per effetto dell’emissione in data 4 maggio 2018 di n. 15.000.000 Azioni Ordinarie di Classe A e di n. 150.000 Azioni Ordinarie di Classe B.</p> <p>Per effetto del Collocamento Privato, a seguito dell’emissione delle Azioni Ordinarie di Classe A, i principali azionisti dell’Emittente che detengono un interesse rilevante nell’Emittente saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Azimut Capital Management S.p.A., che è controllata da Azimut Holding S.p.A., con 1.490.000 Azioni Ordinarie di Classe A, rappresentanti il 9,993% del capitale sociale dell’Emittente; - Banca IMI CP, che è controllata da Banca IMI S.p.A., con 1.00.000 Azioni Ordinarie di Classe A, rappresentanti il 6,666% del capitale sociale dell’Emittente; - Citi Private Bank, che è controllata da Citigroup Inc., con 1.350.000 Azioni Ordinarie di Classe A, rappresentanti il 9% del capitale sociale dell’Emittente; - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., che è controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A., con 2.000.000 Azioni Ordinarie di Classe A, rappresentanti il 13,332% del capitale sociale dell’Emittente.

	<p>- Eurizon Capital SGR S.p.A., che è controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A., con 1.457.000 Azioni Ordinarie di Classe A, rappresentanti il 9,713% del capitale sociale dell'Emittente.</p> <p>Il 4 maggio 2018, fatta eccezione per i principali azionisti di cui sopra non ci sono altri soggetti con partecipazioni rilevanti ai sensi dell'art. 8 e dell'art. 9 della Legge Lussemburghese dell'11 gennaio 2008 sui requisiti di trasparenza degli emittenti strumenti finanziari, come modificata.</p>																												
<p>B.33 B.7 Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sugli esercizi passati.</p> <p>Variazioni significative della situazione finanziaria dell'Emittente e dei risultati operativi durante e dopo il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie fondamentali sugli esercizi passati.</p>	<p>Le informazioni finanziarie di seguito riportate sono estratte o derivano dal bilancio revisionato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Il bilancio d'esercizio revisionato è stato preparato in conformità con gli <i>International Financial Reporting Standards</i>, come adottati dall'Unione Europea.</p> <table> <tr> <th>Informazioni Finanziarie Selezionate dell'Emittente – Stato Patrimoniale</th><th>Al 31 dicembre 2017 €</th></tr> <tr> <td>Attivo</td><td></td></tr> <tr> <td>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.....</td><td>50.000</td></tr> <tr> <td>Totale attivo.....</td><td>50.000</td></tr> <tr> <td>Patrimonio netto</td><td></td></tr> <tr> <td>Capitale sociale.....</td><td>50.000</td></tr> <tr> <td>Perdite accumulate</td><td>(84.100)</td></tr> <tr> <td>Totale patrimonio netto.....</td><td>(34.100)</td></tr> <tr> <td>Passivo</td><td></td></tr> <tr> <td>Passivo</td><td></td></tr> <tr> <td>Ratei passivi</td><td>69.100</td></tr> <tr> <td>Debiti.....</td><td>15.000</td></tr> <tr> <td>Totale passivo.....</td><td>84.100</td></tr> <tr> <td>Totale patrimonio netto e passivo.....</td><td>50.000</td></tr> </table> <p>Alla data del 4 maggio 2018, il totale attivo dell'Emittente sarà pari a Euro 145.675.000 e il totale passivo sarà pari a Euro 2.334.100 per effetto del perfezionamento del Collocamento Privato (come definito nell'elemento C.1).</p>	Informazioni Finanziarie Selezionate dell'Emittente – Stato Patrimoniale	Al 31 dicembre 2017 €	Attivo		Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.....	50.000	Totale attivo	50.000	Patrimonio netto		Capitale sociale.....	50.000	Perdite accumulate	(84.100)	Totale patrimonio netto	(34.100)	Passivo		Passivo		Ratei passivi	69.100	Debiti	15.000	Totale passivo	84.100	Totale patrimonio netto e passivo	50.000
Informazioni Finanziarie Selezionate dell'Emittente – Stato Patrimoniale	Al 31 dicembre 2017 €																												
Attivo																													
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.....	50.000																												
Totale attivo	50.000																												
Patrimonio netto																													
Capitale sociale.....	50.000																												
Perdite accumulate	(84.100)																												
Totale patrimonio netto	(34.100)																												
Passivo																													
Passivo																													
Ratei passivi	69.100																												
Debiti	15.000																												
Totale passivo	84.100																												
Totale patrimonio netto e passivo	50.000																												
B.33 B.8 Informazioni finanziarie pro-forma fondamentali	Lo stato patrimoniale pro-forma non revisionato dell'Emittente di seguito riportato è stato predisposto per soli																												

selezionate.

fini illustrativi e, a causa della sua natura, si riferisce a una situazione ipotetica e pertanto non rappresenta l’effettivo stato patrimoniale dell’Emittente o i suoi risultati. Di conseguenza può non fornire una rappresentazione veritiera della situazione finanziaria o dei risultati dell’Emittente né è indicativo dei risultati futuri. L’effettiva situazione finanziaria o i risultati alla data del Prospetto sono differenti rispetto allo stato patrimoniale pro-forma non revisionato dell’Emittente di seguito riportato¹. Lo stato patrimoniale pro-forma non revisionato dell’Emittente di seguito riportato è stato predisposto al fine di illustrare gli effetti dell’operazione di quotazione sul “Mercato degli Investment Vehicles - Segmento Professionale” (il “**MIV (Segmento Professionale)**”) (la “**Quotazione**”) e dell’Acquisizione (come definita e descitta nell’elemento B.45) sullo stato patrimoniale dell’Emittente qualora l’Emittente acquisti il 27,7% delle Quote del Fondo Italiano (come definite nell’elemento B.45 che segue) per un corrispettivo di Euro 57,7 milioni².

	Al 31 Dicembre 2017	Rettifiche non revisionate	Attivo netto Pro forma non revisionato al 31 Dicembre 2017 €
Attivo			
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico	-	57.650.000 ⁽²⁾ ,	57.650.000
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	50.000	86.475.000 ⁽³⁾ ,	86.525.000
Totale attivo	<u>50.000</u>	<u>144.125.000</u>	<u>144.175.000</u>
Patrimonio netto			
Capitale sociale	50.000	144.375.000 ⁽¹⁾	144.425.000
Perdite accumulato e	(84.100)	(2.500.000) ⁽⁴⁾	(2.584.100)
Totale patrimonio netto	<u>(34.100)</u>	<u>141.875.000</u>	<u>141.840.900</u>
Passivo			

¹ La differenza in termini di patrimonio netto (*equity*) tra l'effettiva situazione finanziaria e i dati pro-forma è di Euro 9.625.000 di cui: (i) Euro 1.500.000 relativi al collocamento riservato e (ii) Euro 8.125.000 relativi a costi per l'operazione ed *equity*.

² Ai sensi dell'Accordo di Co-investimento l'Emittente può acquistare fino al 44,55% di Fondo Italiano (e si noti bene che all'Emittente non è consentito di investire più del 40% delle sue attività lorde in un singolo UCI). Considerando l'ammontare raccolto sul mercato pari a Euro 150 milioni, l'Emittente acquisterà il 27,7% di Fondo Italiano, percentuale soggetta a ulteriori aggiustamenti da calcolarsi al momento dell'Acquisizione.

	<table><tr><td>Debiti</td><td>15.000</td><td>2.250.000^(1c)</td><td>2.265.000</td></tr><tr><td>Ratei passivi</td><td>69.100</td><td>0</td><td>69.100</td></tr><tr><td>Totale passivo</td><td>84.100</td><td>2.250.000</td><td>2.334.100</td></tr><tr><td colspan="4">Totale patrimonio netto e passivo</td></tr><tr><td></td><td>50.000</td><td>144.125.000</td><td>144.175.000</td></tr></table> <p>(1). A seguito del perfezionamento della Quotazione, i proventi netti derivanti dall’emissione delle azioni sono stimati pari a circa €144,4 milioni risultanti da:</p> <p>^{1(a)} l’emissione di numero 14.850.000 azioni di classe A a un prezzo di sottoscrizione di €10 per un ammontare totale di €148,5 milioni (che saranno quotate sul MIV (Segmento Professionale) e di numero 150.000 azioni di classe B a un prezzo di sottoscrizione di €10 per un ammontare totale di €1,5 milioni per un corrispettivo complessivo di €150 milioni;</p> <p>^{1(b)} meno i costi dell’operazione connessi alla commissione di collocamento di €3,37 milioni, che sono immediatamente dedotti dai proventi della Quotazione;</p> <p>^{1(c)} meno gli altri costi dell’operazione come i costi per assistenza legale, di consulenza, di revisione legale, fiscali e altre spese (connessi alla Quotazione stimati pari a €2,25 milioni, che saranno pagati a seguito della Quotazione.</p> <p>(2) L’Emittente intende utilizzare i proventi netti derivanti dalla Quotazione per acquistare da NB SOF le Quote del Fondo Italiano (come definite nell’elemento B.45 che segue) che rappresentano il 27,7% del totale delle quote emesse dal Fondo Italiano. Il costo stimato di tale acquisto è basato sull’Accordo di Co-investimento (come definito nell’elemento B.45 che segue) e ammonta a €57,7 milioni.</p> <p>(3) Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti rappresenteranno l’ammontare non investito dei proventi netti derivanti dalla Quotazione dopo l’Acquisizione di cui alla nota (2) e il pagamento dei costi dell’operazione di Acquisizione di cui alla nota (4), che sarà utilizzato per future operazioni.</p> <p>(4) Questa rettifica riflette la commissione dovuta a NB SOF a fronte del servizio reso per la sindacazione dell’Acquisizione che è stimato pari a €2,5 milioni. La commissione è dovuta al perfezionamento dell’Acquisizione e si assume che venga pagata alla data dello stato patrimoniale pro-forma. Una volta che l’operazione avrà efficacia l’Emittente rileverà la variazione in <i>fair value</i> delle quote detenute in Fondo Italiano. Il risultato netto di quanto sopra, al momento, non può essere stimato in modo attendibile e, di conseguenza, non è stato riflesso in una rettifica pro-forma.</p>	Debiti	15.000	2.250.000 ^(1c)	2.265.000	Ratei passivi	69.100	0	69.100	Totale passivo	84.100	2.250.000	2.334.100	Totale patrimonio netto e passivo					50.000	144.125.000	144.175.000
Debiti	15.000	2.250.000 ^(1c)	2.265.000																		
Ratei passivi	69.100	0	69.100																		
Totale passivo	84.100	2.250.000	2.334.100																		
Totale patrimonio netto e passivo																					
	50.000	144.125.000	144.175.000																		
B.33 B.9 Previsione e stima degli utili.	Non applicabile. Non è stata effettuata una previsione o una stima degli utili.																				
B.33 B.10 Rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.	Non applicabile. La relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie dell’Emittente non contiene rilievi.																				
B.33 C.3 Il numero delle azioni emesse e interamente liberate.	Alla data del Prospetto, il capitale sociale emesso dell’Emittente è pari a 50.000,00 Euro, rappresentato da n. 50.000 Azioni Speciali interamente liberate.																				
Valore nominale.	Le azioni sono emesse senza indicazione del valore nominale. Le 15.000.000 Azioni Ordinarie di Classe A e le 150.000 Azioni Ordinarie di Classe B saranno emesse il 4 maggio 2018 dal capitale sociale autorizzato così come deliberato dall’assemblea straordinaria degli azionisti dell’Emittente in data 14 marzo 2018 nell’ambito della delega al Consiglio di Amministrazione dell’Emittente. Alla data del 4 maggio 2018 il capitale sociale sottoscritto dell’Emittente sarà pari a Euro 151.550.000, composto di n. 15.200.000 azioni senza																				

	<p>indicazione del valore nominale, tutte interamente liberate e rappresentato da n. 15.000.000 Azioni Ordinarie di Classe A, da n. 150.000 Azioni Ordinarie di Classe B e da n. 50.000 Azioni Speciali, che rappresentano Euro 150.000.000 di capitale sociale dell'Emittente per le Azioni Ordinarie di Classe A, Euro 1.500.000 di capitale sociale dell'Emittente per le Azioni Ordinarie di Classe B ed Euro 50.000 di capitale sociale per le Azioni Speciali.</p>
<p>B.33 C.7 Descrizione della politica dei dividendi.</p>	<p>Dopo la pubblicazione di ogni relazione finanziaria annuale revisionata, il consiglio di amministrazione (il "Consiglio di Amministrazione") proporrà all'assemblea dei soci una distribuzione ai soci (ciascuna di queste, una "Distribuzione") per un importo compreso tra il cinquanta (50%) e il cento per cento (100%) dell'(eventuale) eccedenza tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la differenza tra (i) il costo per l'acquisto di tutte le attività illiquide (inclusi tutti i costi capitalizzati netti e considerata ogni cancellazione/svalutazione effettuata su tali attività), più la liquidità (incluse tutte le attività liquide valutate al loro valore netto corrente); e (ii) tutti i debiti dell'Emittente ((i) e (ii), congiuntamente, il Valore del Costo Rettificato), entrambi quali risultanti dall'ultima relazione finanziaria annuale revisionata; - l'ammontare pari al numero delle Azioni Ordinarie di Classe A e delle azioni ordinarie di classe B dell'Emittente (le "Azioni Ordinarie di Classe B" e, insieme alle Azioni Ordinarie di Classe A, le "Azioni Ordinarie"), moltiplicato per il rispettivo prezzo di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie ("Floor Capital"). <p>Le distribuzioni ai soci saranno effettuate <i>pari passu</i> come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'85% a tutti i soci in proporzione alle azioni emesse; e - il 15% al(i) titolare(i) di Azioni Ordinarie di Classe B (la "Partecipazione sul Rendimento"). <p>Lo statuto sociale (lo "Statuto") autorizza inoltre il Consiglio di Amministrazione a distribuire acconti sui dividendi con riferimento a un particolare esercizio finanziario da detrarre dagli utili o dalle riserve disponibili.</p>
<p>B.33 D.2 Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per</p>	<p>L'Emittente è un soggetto di recente costituzione che non ha una storia operativa pregressa.</p> <p>L'Emittente non è stato autorizzato né è soggetto a vigilanza</p>

l'emittente"	<p>da parte della CSSF (come definita nell'Elemento B.36) o da parte di altra autorità di vigilanza.</p> <p>L'Emittente dipende indirettamente dal <i>team</i> di Neuberger Berman Europe Limited, che agisce quale portfolio manager attraverso la sua sede principale e/o attraverso la sua filiale italiana (il "Portfolio Manager"). Il venir meno di un membro qualsiasi del <i>team</i> del Portfolio Manager potrebbe avere effetti negativi significativi sull'Emittente e potrebbe danneggiare la capacità del Portfolio Manager di gestire il portafoglio dell'Emittente.</p> <p>Una quota rilevante delle risorse dell'Emittente saranno investite, direttamente o indirettamente, attraverso Fondo Italiano d'Investimento, un fondo italiano di investimento alternativo ("FIA") costituito da Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A. e approvato da Banca d'Italia con delibera n. 613 del 24 agosto 2010 ("Fondo Italiano"), e in investimenti in partecipazioni societarie e correlati a partecipazioni societarie prevalentemente in un portafoglio di società italiane private, di media dimensione e non quotate.</p> <p>L'Emittente sarà in larga misura dipendente dall'esperienza in campo di <i>private equity</i> e dal giudizio dell'AIFM, del Portfolio Manager e dei membri del suo <i>team</i> con riferimento alla selezione degli idonei investimenti.</p> <p>Gli azionisti non avranno alcuna possibilità di selezionare o di valutare nessun investimento, o di esaminare il portafoglio dell'Emittente.</p> <p>L'AIFM, con il supporto del Portfolio Manager, seleziona tutti gli investimenti e la qualità delle sue decisioni determinerà il successo o il fallimento dell'Emittente.</p> <p>Considerata la natura degli investimenti previsti, la relativa valutazione può essere difficoltosa e si può riscontrare una scarsità sul mercato di soggetti comparabili sulla base dei quali valutare gli investimenti.</p> <p>L'Acquisizione (come definita e descritta nell'Elemento B.45) potrebbe comportare ulteriori specifici rischi connessi (i) al suo perfezionamento e (ii) al rendimento di Fondo Italiano.</p> <p>Nessuna attività di due diligence è stata effettuata dall'Emittente con riferimento all'Acquisizione (come di seguito definita).</p> <p>Gli investimenti dell'Emittente saranno concentrati in Italia e tale concentrazione geografica aumenterà l'esposizione dell'Emittente al rischio di eventi negativi sociali politici, o economici che avvengano in Italia.</p> <p>L'Emittente, nel rispetto dei propri obiettivi di investimento, investirà in imprese private italiane, di dimensione piccola e media, che possono comportare rischi significativi.</p> <p>E' previsto che gli investimenti temporanei di liquidità in eccesso effettuati prima dell'Acquisizione (come di seguito</p>
--------------	--

	<p>definita) generino risultati sostanzialmente inferiori rispetto a quelli cui mira l'Emittente in base ai propri obiettivi di investimento.</p> <p>Le società nelle quali l'Emittente investe possono richiedere ingenti somme di capitali.</p> <p>Gli investimenti dell'Emittente possono essere effettuati con ricorso alla leva finanziaria e le società del portafoglio possono impegnare un alto tasso di oneri fissi per introiti disponibili.</p> <p>L'Emittente può investire una parte significativa delle proprie risorse nette in investimenti non regolamentati che sono generalmente più rischiosi rispetto a investimenti regolamentati.</p> <p>Gli investimenti nella maggior parte delle società del portafoglio saranno altamente illiquidi fino a che non sarà costituito un mercato.</p> <p>Il portafoglio dell'Emittente può includere un numero esiguo di esposizioni ampie che, in aggiunta, possono essere concentrate in alcuni settori industriali e di attività.</p> <p>L'Emittente può, in alcune circostanze, direttamente o indirettamente, aver bisogno di porre in essere strategie di copertura in relazione ai suoi investimenti allo scopo di ridurre i rischi di variazioni negative dei tassi di interesse, dei valori di strumenti finanziari, tassi di cambio ed altri fattori che potrebbero non essere disponibili quando richieste, ciò potrebbe comportare altri rischi e costi.</p> <p>I risultati effettivi potrebbero essere sostanzialmente diversi rispetto a quelli attesi o previsti per effetto di fattori al di fuori della sfera di controllo dell'Emittente.</p> <p>Un azionista potrà solo esercitare integralmente i propri diritti di azionista nei confronti dell'Emittente, e segnatamente il diritto di partecipare all'assemblea degli azionisti a condizione che il suo nominativo sia presente del registro degli azionisti dell'Emittente.</p> <p>Vari conflitti di interesse potenziali ed effettivi potrebbero emergere nello svolgimento delle attività di investimento tra il Consiglio di Amministrazione, l'AIFM, il Portfolio Manager e Neuberger.</p> <p>Neuberger detiene partecipazioni in e fornisce servizi di consulenza e/o gestione ad altri soggetti o società che hanno obiettivi simili, in tutto o in parte, a quelli dell'Emittente.</p> <p>L'AIFM può decidere di effettuare operazioni di acquisto e vendita tra l'Emittente e i suoi altri clienti con riferimento a particolari investimenti.</p> <p>L'Emittente può cambiare la propria nazionalità per divenire un FIA riservato italiano costituito come una SICAF eterogestita riservata a Investitori Professionali e può come risultato di ciò continuare ad esistere come una società per</p>
--	---

	<p>azioni di diritto italiano soggetta alle disposizioni obbligatorie di legge e regolamentari che disciplinano le società per azioni italiane, FIA riservati italiani e, in particolare, SICAF italiane .</p> <p>L’Emittente deve rispettare vari requisiti legali, che includono requisiti imposti dalle leggi sugli strumenti finanziari e sulle società in varie giurisdizioni, inclusi Lussemburgo e Italia.</p> <p>Nel caso in cui una qualsiasi di tali leggi dovesse cambiare nel corso del tempo, i requisiti legali ai quali possono essere soggetti l’Emittente e gli investitori potrebbero essere significativamente differenti da quelli ora vigenti.</p> <p>All’Emittente potrebbe essere richiesto di fornire dichiarazioni con riferimento al <i>business</i> e all’andamento degli affari delle società nel portafoglio e di indennizzare le controparti in caso di eventuali dichiarazioni non corrette.</p> <p>Nel caso in cui l’Emittente operi in transazioni in valute straniere, l’Emittente e gli azionisti possono incorrere in guadagni o perdite in valute straniere con riferimento al portafoglio degli investimenti.</p> <p>Se, a seguito dell’uscita del Regno Unito dall’Unione Europea (Brexit), l’AIFM non sia più in grado di agire come tale nei confronti dell’Emittente, occorrerà procedere alla nomina di un nuovo AIFM che potrebbe avere un effetto negativo sulle attività dell’Emittente per un periodo di durata breve o media.</p> <p>Alcuni Stati membri dell’Unione Europea, inclusa l’Italia, sono caratterizzati da un elevato livello di indebitamento e i mercati hanno vagliato la capacità di alcuni di tali Stati di continuare a far fronte al proprio debito. Qualora uno Stato membro dell’Unione Europea non fosse più in grado di far fronte alle proprie obbligazioni, ciò potrebbe condurre a una significativa situazione di dissesto. Si potrebbe verificare un effetto contagio con una contrazione economica che può avere impatti negativi sulla capacità degli investimenti dell’Emittente di generare guadagni e sulla capacità dei creditori dell’Emittente di soddisfare i propri crediti.</p>
<p>B.34 Descrizione dell’obiettivo e della politica di investimento, incluse le eventuali restrizioni all’investimento, che l’organismo d’investimento collettivo perseguirà, con una descrizione degli strumenti utilizzati.</p>	<p>In qualità di RAIF, l’obiettivo dell’Emittente è l’investimento collettivo dei propri fondi in attività al fine di spalmare i rischi di investimento e assicurare agli investitori i benefici derivanti dai risultati della gestione delle loro risorse.</p> <p><u>Obiettivo di investimento e politica</u></p> <p>L’obiettivo d’investimento dell’Emittente è di conseguire una rivalutazione a lungo termine del capitale attraverso investimenti in partecipazioni in un portfolio di società di piccola e media dimensione e non quotate.</p> <p>L’Emittente selezionerà primariamente imprese che operano nell’industria, nel commercio, nei servizi e nel settore</p>

	<p>terziario in generale, dotate di una buona stabilità del capitale. L'Emittente ha una strategia di investimento principalmente focalizzata su investimenti in partecipazioni di minoranza.</p> <p>L'Emittente effettuerà pertanto investimenti nel capitale di società <i>target</i> che soddisfino i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - società di dimensione medio-bassa con fatturato compreso tipicamente tra 30 milioni di Euro e 300 milioni di Euro; - società operanti in tutti i settori in crescita con forti fattori a lungo termine; - società leader nella propria nicchia di mercato su base domestica, europea o globale; - società principalmente a proprietà familiare, anche con problematiche successorie e/o con gruppi di azionisti frammentati, in contrasto e/o in situazioni di tensione; - un indebitamento limitato con chiare proiezioni di flussi finanziari; - un chiaro piano industriale, caratterizzato tipicamente dal miglioramento della gestione, delle acquisizioni strategiche e dalla crescita internazionale; - una tendenza marcata all'esportazione; - un significativo potenziale alla creazione di valore; - una profittabilità presente e/o futura adeguata; - un miglioramento dell'efficienza operativa. <p>La dimensione media dell'investimento dell'Emittente spazia da 10 milioni di Euro a 50 milioni di Euro e gli investimenti saranno effettuati con valuta Euro.</p> <p>L'Emittente può effettuare investimenti in altri organismi di investimento collettivo dotati di un obiettivo di investimento simile, come, tra gli altri e a titolo esemplificativo, Fondo Italiano. Nel caso in cui l'Emittente investa in organismi di investimento collettivo diversi da Fondo Italiano, gli investimenti saranno sempre effettuati in un organismo di investimento collettivo con una strategia di investimento simile a quella adottata dall'Emittente.</p> <p>Mentre un investimento può essere cessato in ogni momento, l'Emittente investirà con un orizzonte temporale di investimento da medio a lungo termine da 5 a 9 anni, con accordi di uscita su misura già definiti prima che gli investimenti siano perfezionati.</p>
--	--

	<p><u>Restrizioni agli investimenti</u></p> <p>Nel contesto dell'obiettivo di investimento e della strategia sopra descritti, alla data del Prospetto, all'Emittente non è consentito di investire più del 20% delle proprie attività lorde in strumenti finanziari dello stesso tipo emessi da un singolo emittente sottostante e l'Emittente non deve investire più del 20% delle sue attività lorde in organismi di investimento collettivo ("UCI") che, a loro volta, possono investire più del 20% delle loro attività lorde in altri UCI. In aggiunta, all'Emittente non è consentito di investire più del 40% delle sue attività lorde in un singolo UCI.</p> <p>A scopo di chiarimento, quando l'Emittente investe in UCI (tra cui il Fondo Italiano) (x) la verifica di conformità con la regola di diversificazione del 20% sopra menzionata nella prima frase del precedente paragrafo viene effettuata sulla base di un metodo "look through" tenendo in considerazione i beni detenuti dai sopraccitati UCI e (y) tali UCI devono essere soggetti a requisiti di diversificazione del rischio sostanzialmente comparabili con quelli dell'Emittente.</p> <p>Inoltre, alla data del Prospetto, all'Emittente non è consentito di essere esposto all'affidabilità creditoria o alla solvibilità di qualsiasi controparte in misura superiore al 20% delle sue attività lorde.</p> <p>L'Emittente non dovrà investire e non investirà in beni immobili (<i>real estate</i>).</p> <p>L'Emittente non dovrà discostarsi dalle restrizioni all'investimento sopra riportate. Nel caso di violazione delle suddette restrizioni, l'Emittente sarà tenuto a informare i propri investitori senza ritardo non appena a conoscenza di tale violazione, mediante un comunicato stampa e il proprio sito <i>internet</i> www.nbaurora.com.</p>
<p>B.35 I limiti di assunzione prestiti e/o di effetto leva dell'organismo di investimento collettivo. In assenza di detti limiti, riportare una dichiarazione in tal senso.</p>	<p>L'Emittente potrà utilizzare la leva finanziaria (<i>leverage</i>) nei limiti ritenuti adeguati secondo la ragionevole discrezione del Portfolio Manager (se richiesto), considerando la liquidità di volta in volta detenuta dall'Emittente e disponibile per investimenti. Si precisa che l'Emittente non intende utilizzare la leva finanziaria in situazioni in cui sarebbe interesse dell'Emittente e dei suoi soci utilizzare la liquidità disponibile. In tale contesto, "leva finanziaria" indica qualsiasi metodo tramite il quale l'Emittente aumenta la propria esposizione sia prendendo a prestito denaro liquido o titoli, o anche l'effetto leva insito in posizioni derivate o attraverso ogni altro strumento. La leva è espressa come un coefficiente tra l'esposizione dell'Emittente e il suo valore patrimoniale netto</p>

	<p>(Esposizione/valore patrimoniale netto delle azioni ("NAV")).</p> <p>Il livello massimo di leva consentito per l'Emittente è il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicando il metodo lordo, il 125% del NAV dell'Emittente; e - applicando il metodo degli impegni, il 125% del NAV dell'Emittente. <p>L'Emittente potrà indebitarsi fino al 25% del proprio patrimonio netto all'epoca del prestito.</p>
B.36 Descrizione dello status regolamentare dell'organismo di investimento collettivo e denominazione dell'autorità di regolamentazione del paese di costituzione.	<p>L'Emittente si qualifica come fondo d'investimento alternativo riservato (<i>fonds d'investissement alternatif réservé</i>) ("RAIF") e non è un soggetto autorizzato o soggetto alla vigilanza da parte della <i>Commission de Surveillance du Secteur Financier</i> ("CSSF") o da parte di altra autorità.</p>
B.37 Breve profilo dell'investitore tipico per il quale l'organismo di investimento collettivo è pensato.	<p>Le Azioni Ordinarie di Classe A dell'Emittente dovranno essere sottoscritte soltanto da Investitori Professionali. Per "Investitore Professionale" si intende un investitore che è ritenuto essere un cliente professionale o che ha richiesto di essere trattato come un cliente professionale ai sensi dell'Allegato II alla Direttiva 2014/65/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 ("<i>Markets in Financial Instruments Directive</i>"), che modifica la Direttiva 2002/92/CE e la Direttiva 2011/61/UE. Un Investitore Professionale rappresenta l'investitore tipico per il quale è stato strutturato l'organismo di investimento collettivo del risparmio.</p>
<p>B.38 Se il corpo principale del prospetto comunica che più del 20% delle attività lorde dell'organismo di investimento collettivo possono essere:</p> <p>(a) investite, direttamente o indirettamente, in un'unica attività sottostante, o</p> <p>(b) investite in uno o più organismi di investimento collettivo che a sua volta possono investire più del 20% delle attività lorde in altri organismi di investimento collettivo, o</p> <p>(c) dipendenti dall'affidabilità creditizia o dalla solvibilità di una qualsiasi delle controparti,</p>	<p>Non applicabile. L'Emittente investirà direttamente o indirettamente in investimenti in partecipazioni e correlati, primariamente in un portfolio di società italiane di piccole e medie dimensioni e non quotate, come indicato al punto B.34. Alla data del Prospetto, l'Emittente non ha effettuato investimenti come descritto ai punti (a), (b) o (c).</p>

<p>l'identità del soggetto deve essere indicata insieme con una descrizione dell'esposizione (ad es. controparte) e informazioni sul mercato in cui i suoi strumenti finanziari sono ammessi.</p>	
<p>B.39 Qualora un organismo d'investimento collettivo possa investire più del 40% delle attività lorde in un altro organismo di investimento collettivo, la nota di sintesi dovrebbe spiegare brevemente:</p> <p>(a) l'esposizione e l'identità dell'organismo di investimento collettivo sottostante, fornendo le informazioni che sarebbero richieste in una nota di sintesi a tale organismo di investimento collettivo; o</p> <p>(b) quando gli strumenti finanziari emessi da un organismo di investimento collettivo sottostante sono già stati ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato o a esso equivalente, l'identità dell'organismo di investimento collettivo sottostante.</p>	<p>Non applicabile. Alla data del Prospetto, l'Emittente non ha effettuato investimenti come descritto ai punti (a) e (b).</p>
<p>B.40 Descrizione dei prestatori di servizi del richiedente, incluso l'importo massimo delle commissioni pagabili.</p>	<p>Sarà a carico dell'Emittente una commissione di gestione annuale da pagare anticipatamente all'AIFM ogni trimestre (la "Commissione di Gestione"), a partire dal primo giorno di negoziazione (la "Data di Quotazione"). La Commissione di Gestione è fissa e pari all'1,5% annuo del Valore del Costo Rettificato determinato al 31 dicembre dell'anno precedente (tranne che per il primo periodo di attività dell'Emittente, decorrente dalla Data di Quotazione e che termina al 31 dicembre 2018, per il quale la Commissione di Gestione sarà calcolata sul Floor Capital alla Data di Quotazione e che, di conseguenza, sarà pari a Euro 2.272.500).</p> <p>L'AIFM riceverà fino al 5% della Commissione di Gestione e la parte residua sarà assegnata al Portfolio Manager in conformità con la politica in materia di <i>transfer pricing</i> adottata da Neuberger.</p> <p>L'AIFM ha sottoscritto un accordo con il Portfolio Manager e in tale contesto il Portfolio Manager riceverà un compenso</p>

	<p>dall'AIFM, estratto dalla Commissione di Gestione, di ammontare sufficiente a coprire tutti i costi e le spese sostenuti durante l'espletamento dei propri servizi a favore dell'Emittente, che non dovrebbero superare la quota residua della Commissione di Gestione dopo aver pagato fino al 5% della Commissione di Gestione annua all'AIFM. La commissione per la gestione del portafoglio non comporterà ulteriori esborsi a carico dell'Emittente. Dal momento che sia l'AIFM sia il Portfolio Manager fanno parte di Neuberger, la commissione per la gestione del portafoglio pagabile al Portfolio Manager sarà determinata dal Portfolio Manager in conformità con la politica in materia di <i>transfer pricing</i> adottata da Neuberger.</p> <p>Il Portfolio Manager può stipulare un contratto di servizi con NBAA, al fine di delegare lo svolgimento di alcune funzioni di supporto amministrativo, contabile e/o di reportistica verso l'Emittente. In tale misura, qualsiasi compenso ricevuto da NBAA da parte del Portfolio Manager sarà estratto dalla commissione per la gestione del portafoglio, per un ammontare sufficiente a coprire tutti i costi e le spese sostenuti da NBAA durante l'espletamento dei propri servizi a favore dell'Emittente, che non dovrebbe superare il 50% della commissione annua per la gestione del portafoglio pagabile al Portfolio Manager. Questi compensi non comporteranno ulteriori esborsi a carico dell'Emittente. Dal momento che sia il Portfolio Manager sia NBAA fanno parte di Neuberger, la commissione pagabile a NBAA sarà determinata da NBAA in conformità con la politica in materia di <i>transfer pricing</i> adottata da Neuberger.</p> <p>Le commissioni dovute ad altri fornitori di servizi come l'agente amministrativo (<i>administrative agent</i>), l'agente per il registro e per i trasferimenti (<i>registrar and transfer agent</i>), l'agente depositario e per i pagamenti (<i>depository and paying agent</i>), ammonteranno ad un importo massimo complessivo di Euro 220.000,00 per anno.</p> <p>Le commissioni massime pagabili a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la società di revisione saranno pari a Euro 50.000,00; - l'agente amministrativo, per il registro e per i trasferimenti saranno pari a Euro 110.000,00; - l'agente depositario e per i pagamenti saranno pari a Euro
--	--

	<p>110.000,00.</p> <p>Le commissioni massime pagabili a Banca IMI S.p.A., Equita SIM S.p.A. e Citigroup Global Markets Limited saranno pari a Euro 3.375.000.</p>
<p>B.41 L'identità e lo status giuridico di qualsiasi gestore di investimenti, consulente in materia di investimenti, custode, trustee o fiduciario (compreso ogni eventuale contratto di delega della custodia).</p>	<p>L'AIFM, Neuberger Berman AIFM Limited, una società costituita in Inghilterra e Galles autorizzata e disciplinata dalla <i>Financial Conduct Authority</i> del Regno Unito ("FCA") a pieno titolo come un gestore di fondi alternativi di investimento nel Regno Unito, è stata incaricata di operare come l'AIFM iniziale dell'Emittente ai sensi dell'articolo 4 della Legge RAIF.</p> <p>Il Portfolio Manager, Neuberger Berman Europe Limited, è un soggetto autorizzato e regolamentato dalla FCA.</p> <p>Société Générale Bank & Trust S.A., con sede legale in 11, <i>avenue</i> Emile Reuter, L-2420 Lussemburgo, è stata nominata quale agente depositario e di pagamento dell'Emittente ai sensi dell'articolo 5 della Legge RAIF per garantire la custodia delle attività (l' "Agente Depositario e di Pagamento"). L'Agente Depositario e di Pagamento è un ente creditizio disciplinato dalla e registrato presso la CSSF.</p>
<p>B.42 Descrizione di quanto spesso sarà determinato il valore del patrimonio netto dell'organismo di investimento collettivo e delle modalità con cui tale valore del patrimonio netto verrà comunicato agli investitori.</p>	<p>Il NAV espresso in Euro sarà determinato almeno due volte per anno <i>i.e.</i> almeno ogni sei mesi, ed in ogni caso, al 31 dicembre e al 30 giugno di ciascun anno, e pubblicato rispettivamente entro il 30 aprile dell'anno seguente ed entro il 30 settembre del medesimo anno. Il NAV per azione sarà immediatamente comunicato agli investitori tramite un comunicato stampa e sul sito dell'Emittente (www.nbaurora.com).</p> <p>Inoltre, il NAV per azione non soggetto a revisione sarà calcolato e comunicato ai soci in occasione dell'emissione delle azioni o ogni volta che il capitale sociale venga ridotto.</p> <p>Il Valore del Costo Rettificato sarà determinato e comunicato ogni sei mesi e comunicato agli investitori mediante il sito <i>internet</i> dell'Emittente (www.nbaurora.com).</p> <p>Il Floor Capital sarà determinato entro 15 giorni lavorativi dopo ogni aumento di capitale.</p>
<p>B.43 In caso di organismi di investimento collettivo multicomparto ("<i>umbrella fund</i>"), indicazione delle</p>	<p>Non applicabile. L'Emittente non è un organismo di investimento collettivo multicomparto ("<i>umbrella fund</i>").</p>

eventuali obbligazioni incrociate tra diverse classi o investimenti in altri organismi di investimento collettivo.	
B.44 B.7 più - “Qualora l’organismo di investimento collettivo non abbia ancora iniziato l’attività e qualora alla data del documento di registrazione non sia stato redatto ancora alcun bilancio, includere una dichiarazione in tal senso.”	Non applicabile. L’Emittente ha fornito informazioni finanziarie fondamentali selezionate e variazioni significative della situazione finanziaria dell’Emittente e dei risultati operativi durante e dopo il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie fondamentali sugli esercizi passati (si veda Elemento B.33 B.7).
B.45 Descrizione del portafoglio dell’organismo di investimento collettivo.	<p>Non applicabile. Alla data del Prospetto l’Emittente non ha effettuato investimenti. Tuttavia, a seguito della quotazione sul “Mercato degli <i>Investment Vehicles</i> - Segmento Professionale” di Borsa Italiana (la “Quotazione”) e prima del 21 maggio 2018, l’Emittente acquisterà da Neuberger, più in particolare da NB Secondary Opportunities Funds IV LP e suoi soggetti collegati (“NB SOF”), il 27,7%³ delle quote emesse e in circolazione di Fondo Italiano (l’“Acquisizione”). Neuberger (per il tramite di NB SOF) ha acquistato in data 30 novembre 2017 il 100% delle quote emesse e in circolazione di Fondo Italiano (le “Quote del Fondo Italiano”) ad un prezzo di acquisto rettificato pari ad Euro 264.168.366 soggetto a ulteriori eventuali aggiustamenti.</p> <p>Ai sensi dei termini e delle condizioni concordati tra l’Emittente e NB SOF in data 29 novembre 2017 e formalizzati nell’accordo di co-investimento sottoscritto in data 12 febbraio 2018, come successivamente modificato in data 23 marzo 2018 e in data 4 aprile 2018, NB SOF sindacherà il 44,55% (soggetto ad un possibile aggiustamento che dipende dal risultato del Collocamento Privato (come definito nell’elemento C.1)) delle Quote del Fondo Italiano con l’Emittente ad un prezzo di acquisto che, alla data del Prospetto, è stimato in circa Euro 57.650.000 (ma che potrebbe ancora essere soggetto a modifiche sulla base dei</p>

³ Ai sensi dell’Accordo di Co-investimento l’Emittente può acquistare fino al 44,55% di Fondo Italiano (e si noti bene che all’Emittente non è consentito di investire più del 40% delle sue attività lorde in un singolo UCI). Considerando l’ammontare raccolto sul mercato pari a Euro 150 milioni, l’Emittente acquisterà il 27,7% di Fondo Italiano, percentuale soggetta a ulteriori aggiustamenti da calcolarsi al momento dell’Acquisizione.

	meccanismi di determinazione e di aggiustamento del prezzo concordati tra le parti) e dietro il pagamento di una commissione da parte dell'Emittente a NB SOF pari ad Euro 2,5 milioni (l'“ Accordo di Co-investimento ”).
B.46 Indicazione del valore più recente del patrimonio netto per ciascuno strumento finanziario (ove applicabile).	Non applicabile. Poiché l'Emittente non ha intrapreso operazioni, non è stato ancora calcolato il NAV.
C.– Strumenti finanziari	
C.1 Tipologia e classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione. Codici di identificazione degli strumenti finanziari.	Le azioni dell'Emittente per cui è stata richiesta l'ammissione alla quotazione sul MIV (Segmento Professionale), sono le Azioni Ordinarie di Classe A (ISIN code LU1738384764). Non c'è stata e non ci sarà offerta al pubblico delle Azioni Ordinarie di Classe A. Le Azioni Ordinarie di Classe A sono state collocate presso Investitori Professionali attraverso un processo di collocamento privato (il “ Collocamento Privato ”) organizzato prima della Data di Quotazione.
C.2 Valuta.	Le Azioni Ordinarie di Classe A sono denominate in Euro.
C.4 Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari.	<p>Ogni azione conferisce al suo titolare un voto nell'assemblea dei soci, nel rispetto nelle limitazioni previste dalla normativa lussemburghese o dallo statuto dell'Emittente.</p> <p>La politica dei dividendi è descritta all'Elemento B.33 C.7.</p> <p>In sede di liquidazione, l'eccedenza risultante dal realizzo delle attività e dal pagamento dei debiti sarà distribuita e assegnata <i>pari passu</i> tra i soci dell'Emittente come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>in primis</i>, il 100% a tutti i soci fino al rimborso della loro partecipazione <i>pro rata</i> nel capitale sociale dell'Emittente (<i>i.e.</i> il rimborso del capitale sociale); - successivamente, ogni eventuale saldo in eccedenza come segue: <ul style="list-style-type: none"> (i) l'85% a tutti i soci; e (ii) il 15% al titolare(i) delle Azioni Ordinarie di Classe B. <p>A seguito di un eventuale evento di rimozione del Consiglio di Amministrazione o della liquidazione anticipata dell'Emittente, le distribuzioni saranno effettuate a tutti i soci in proporzione alle azioni emesse.</p>
C.5 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.	Non applicabile. Tuttavia, solo a Investitori Professionali è consentito investire in Azioni Ordinarie di Classe A.
C.6 Indicazione se gli strumenti finanziari offerti sono o saranno	Non si è svolta alcuna offerta al pubblico. In data 9 aprile 2018 l'Emittente ha depositato una domanda per

<p>oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione su un mercato regolamentato e indicazione di tutti i mercati regolamentati in cui gli strumenti finanziari sono o devono essere scambiati.</p>	<p>l'ammissione delle Azioni Ordinarie di Classe A alle negoziazioni su un mercato regolamentato, il MIV - Segmento Professionale e Borsa Italiana ha ammesso le Azioni Ordinarie di Classe A alla negoziazione con provvedimento n. 8453 del 24 aprile 2018. La negoziazione delle Azioni Ordinarie di Classe A sul MIV - Segmento Professionale inizierà alla Data di Quotazione <i>i.e.</i> il 4 maggio 2018.</p>
<p>D.– Rischi</p>	
<p>D.3 Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari.</p>	<p>I diritti da socio saranno sostanzialmente diversi dai diritti di un investitore in un veicolo di un fondo di <i>private equity</i> (o in un veicolo di un fondo di <i>private equity</i> di fondi) e il ritorno potenziale sull'investimento non può essere commisurato con i ritorni percepiti da un tale investitore.</p> <p>L'Emittente deve necessariamente essere valutato solo da potenziali investitori che accettano un certo livello di rischi e che sono consapevoli che non c'è alcuna garanzia circa il fatto che gli obiettivi dell'Emittente saranno raggiunti o che ci sarà un qualsiasi ritorno del capitale.</p> <p>Il prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie di Classe A può cambiare in modo significativo, gli azionisti possono non essere in grado di rivendere le loro Azioni Ordinarie di Classe A a un prezzo pari o superiore al prezzo di acquisto e possono eventualmente perdere in modo integrale o parziale il loro investimento.</p> <p>Le Azioni Ordinarie di Classe A dell'Emittente possono essere negoziate a sconto rispetto al NAV per una serie di ragioni, incluse condizioni di mercato o la circostanza che gli investitori sottovalutino le attività di gestione degli investimenti da parte dell'AIFM.</p> <p>Dal momento non vi era in precedenza un mercato pubblico delle Azioni Ordinarie di Classe A, potrebbe non svilupparsi un mercato delle stesse nonostante siano quotate sul MIV - Segmento Professionale.</p> <p>Può non esserci un mercato attivo e liquido in relazione alle Azioni Ordinarie di Classe A dell'Emittente, circostanza che può comportare una negoziazione a sconto delle Azioni Ordinarie di Classe A e rendere difficoltosa la vendita delle medesime.</p> <p>Gli azionisti esistenti subiranno una diluizione in conseguenza di successive emissioni di azioni aumenti di capitale, qualora non vi partecipino.</p>
<p>E.– Offerta</p>	
<p>E.1 I proventi netti totali e una stima delle spese totali dell'emissione/offerta, incluse le spese stimate poste a carico</p>	<p>Non applicabile. Non ci sarà alcuna offerta pubblica e agli investitori non sarà imputato alcun costo per la Quotazione.</p>

dell'investitore dall'emittente o dall'offerente.	
E.2a Ragioni dell'offerta, impiego dei proventi, stima dell'importo netto dei proventi.	<p>Non ci sarà alcuna offerta pubblica.</p> <p>L'Emittente ha presentato una richiesta per l'ammissione alle negoziazioni su mercato regolamentato delle sue Azioni Ordinarie di Classe A al MIV (Segmento Professionale) al fine di procurare liquidità agli investitori assicurando al contempo che esclusivamente Investitori Professionali abbiano la possibilità di investire nell'Emittente. Le Azioni Ordinarie di Classe A saranno ammesse alle negoziazioni solo sul MIV (Segmento Professionale).</p> <p>I ricavi netti stimati derivanti dal Collocamento Privato sono pari a Euro 145.875.000 (al netto dei costi dell'operazione e dei costi legali e senza considerare i costi di NB SOF per i servizi resi per la sindacazione dell'acquisizione di Fondo Italiano).</p> <p>L'Emittente utilizzerà parte dei proventi derivanti dal Collocamento Privato per perfezionare l'Acquisizione <i>i.e.</i> per acquisire il 27,7%⁴ delle Quote del Fondo Italiano. L'Acquisizione rappresenterà un investimento del 39,9% delle attività lorde dell'Emittente. La quota residua dei ricavi derivanti dal Collocamento Privato sarà mantenuta in contanti e/o, nei successivi alla Data di Quotazione, utilizzata per ulteriori investimenti, per la maggior parte in piccole e medie imprese italiane, in conformità all'obiettivo e strategia d'investimento dell'Emittente (si rinvia all'Elemento B.34).</p>
E.3 Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta.	Il numero totale delle Azioni Ordinarie di Classe A da ammettere alle negoziazioni è 15.000.000.
E.4 Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/offerta, inclusi interessi confliggenti.	Né l'AIFM né il Portfolio Manager sono tenuti a gestire l'Emittente in modo unico ed esclusivo; ciascuno di essi potrà intraprendere altre iniziative imprenditoriali e altre attività, incluso, direttamente o indirettamente, l'acquisto, la vendita, la partecipazione in o la negoziazione in altro modo di strumenti finanziari per conto di altri fondi d'investimento, per conto proprio, di loro familiari o di altri clienti, nel rispetto della normativa applicabile in materia di abusi di mercato.
E.5 Nome della persona fisica o giuridica che offre in vendita lo strumento finanziario.	<p>Non applicabile. Non vi sarà offerta pubblica.</p> <p>Non applicabile. Non ci saranno accordi di <i>lock up</i>.</p>

⁴ Ai sensi dell'Accordo di Co-investimento l'Emittente può acquistare fino al 44,55% di Fondo Italiano (e si noti bene che all'Emittente non è consentito di investire più del 40% delle sue attività lorde in un singolo UCI). Considerando l'ammontare raccolto sul mercato pari a Euro 150 milioni, l'Emittente acquisterà il 27,7% di Fondo Italiano, percentuale soggetta a ulteriori aggiustamenti da calcolarsi al momento dell'Acquisizione.

Accordi di <i>lock-up</i>: parti interessate e indicazione del periodo di <i>lock-up</i>.	
E.6 Ammontare e percentuale di diluizione immediata derivante dall'offerta. In caso di offerta di sottoscrizione destinata agli azionisti attuali, ammontare e percentuale della diluizione immediata nel caso essi non sottoscrivano la nuova offerta.	Non applicabile. Non vi sarà offerta pubblica.
E.7 Spese stimate poste a carico dell'investitore da parte dell'emittente o dell'offerente.	Non applicabile. Non vi sarà offerta pubblica e agli investitori non sarà addebitato alcun costo per la Quotazione.